

I VIAGGI

Sicurezza Scuba Cruise un primato invidiabile

Scuba Cruise detiene un invidiabile primato: in oltre dieci anni di attività nell'organizzazione di crociere in Mar

Rosso, non ha mai dovuto registrare il minimo incidente subacqueo, tutte le situazioni di potenziale pericolo si sono sempre risolte positivamente grazie alla prevenzione e alle procedure adottate. È vero che l'organizzazione è

più orientata all'esclusività che alla quantità e che le crociere vengono seguite sempre da guide molto esperte, con il fondatore Ermanno Grassi in testa, ma il numero di subacquei che ha viaggiato con Scuba Cruise (e bisogna dire con grande soddisfazione generale) in questi anni è pur sempre rilevante, se consideriamo che mediamente almeno due imbarcazioni sono impegnate durante tutto l'anno. Per mantenere questo primato Scuba Cruise si impegna molto: certo, anche la fortuna gioca il suo ruolo, ma in Scuba Cruise si fa di tutto per agevolarla. Ecco che Ermanno Grassi, che da quindici anni organizza e gestisce le immersioni in questo bellissimo mare, ha stabilito e affinato nel tempo una serie di regole (che in parte sono diventate anche misure di sicurezza dello stesso parco marino) dettate in maggioranza, ma non solo, dalla propria esperienza diretta.

Grande attenzione viene prestata al rispetto di tutte le forme di vita marine, rispetto per tutelare sia la loro che l'esistenza di chi si immerge. Tanto per fare un esempio, nel briefing i subacquei vengono messi in guardia nei confronti della "conus textile", bellissima conchiglia di cui molti non conoscono nemmeno l'esistenza, ma che può diventare mortale se maneggiata. Recentemente, approfittando della presenza a bordo del medico subacqueo, specialista in Medicina dello Sport e consulente del Dan Europe, Maurizio Schiavon, che tra l'altro ha pubblicato (in collaborazione con il dottor Albino Rossi ed edito da Editeam) un interessantissimo manuale dal titolo "I viaggi del subacqueo: aspetti pratici per immergersi in sicurezza" dedicato proprio a questo tema, si è colta l'occasione per ripassare in esame tutte le procedure e le precauzioni da adottare per mantenere alto lo standard di sicurezza. Ecco che, allora, in base alle statistiche mediche e dal momento che in crociera si arrivano a fare anche quattro immersioni al giorno (Scuba Cruise offre immersioni illimitate, compatibilmente con le esigenze di navigazione) per sei giorni consecutivi, si consiglia vivamente di restare nell'ambito dei limiti e della curva di sicurezza (anche considerando che le formazioni più belle e colorate proliferano nei primi metri di fondo) cercando di limitare le immersioni che comportino livelli di saturazione molto alti e facendo solamente quelle che, per particolari situazioni (come ad esempio grandi pelagici in determinate situazioni o particolari formazioni madreporiche in profondità), ne valga veramente la pena. Sempre essenziale, poi, mantenersi in ottime condizioni di salute, idratandosi accuratamente, evitando sforzi eccessivi (grazie all'equipaggio che aiuta molto), riposando bene (grazie al grande comfort delle cabine dotate di aria condizionata e servizi privati) ecc. Si ribadisce l'importanza delle dotazioni di sicurezza personale di ogni singolo subacqueo, che devono comprendere obbligatoriamente, oltre al normale equipaggiamento, octopus, computer, boetta di segnalazione. Inoltre, per le notturne è necessaria una torcia principale più una di emergenza.

Per finire, le immersioni devono sempre essere effettuate mantenendo rigorosamente il sistema di coppia, accompagnati dall'istruttore oppure anche liberi, ma in questo caso nel limite del proprio brevetto.

Per informazioni: Scuba Cruise by Aquarium Tour Operator

tel. 0525/56277, fax 0525/56286

info@scubacruise.it, www.marrosonline.com

